

VareseNews

Critiche all'assessore, la Lega fa quadrato. "Longobardi lavora per dividere"

Pubblicato: Giovedì 16 Febbraio 2017



Il carroccio fa quadrato intorno a **Claudia Mazzetti**, l'assessore al commercio del Comune di Gallarate. Partita un po' in sordina, Mazzetti è stata criticata in particolare da Gallarate 9.9, la lista civica guidata e rappresentata in consiglio da Rocco Longobardi: «Dopo quello che abbiamo letto in questi mesi, intervengo come segretario della Lega. Nei mesi scorsi ho consigliato il nostro assessore (Claudio Mazzetti, ndr) di non rispondere alle teorie esoteriche di Longobardi, ma **ora si passa il limite**». Le ultime uscite di Longobardi non sono proprio piaciute a Caielli, che ora insieme ai leghisti fa quadrato intorno a Mazzetti.

Longobardi ha attaccato facendo **una sorta di bilancio del primo periodo di operatività dell'assessorato** al commercio: «A nove mesi dall'insediamento di questa amministrazione, mi sento dire che la gestione del commercio di Gallarate è allo sbando» ha detto il consigliere comunale di Gallarate 9.9, ex presidente del Naga. Longobardi punta il dito sulla scarsa condivisione («commissione commercio convocata una volta sola»), sulla scarsa "loquacità" di Mazzetti rispetto ai problemi e alle sfide della città, sull'approccio sul Distretto del Commercio: Longobardi dice di non voler criticare la persona di Mazzetti ma poi ha usato – sul quotidiano La Prealpina – anche parole piuttosto dure, parlando di «nulla rappresentato dalla presidenza del Duc».

«**L'assessore a nostro avviso fa un ottimo lavoro**, in parte abbiamo già visto risultati, in parte ne vedremo di più grandi nel 2017». La Lega aveva forse scelto un basso profilo in una fase delicata come

quella precedente il bilancio (approvato in giunta mercoledì, sarà in consiglio il 6 marzo) in cui si dovevano definire anche gli equilibri interni alla coalizione. Caielli ora è convinto che il 2017 vedrà consolidato il lavoro avviato da Mazzetti nel 2016: «Ha fatto le prime cose con buoni risultati, tenendo conto del bilancio risicato dell'anno scorso; **quest'anno abbiamo aumentato la posta di bilancio, si vedranno anche risultati più visibili**».

Fin qui la difesa dell'assessore. Ma Caielli va anche al contrattacco: «Mi sembra che Longobardi cerchi più visibilità che una collaborazione tra realtà diverse: anziché unire tende a dividere. Tutte proposte dei 9.9 ci sembrano molto eteree: del resto loro stessi dicevano di non essere nè di destra, nè di sinistra ma "sopra"... Ora attacco l'attacco personale ad assessore ci lascia un po' basiti».

Infine un'ulteriore accusa: «**Mi risulta che Longobardi stia creando una nuova associazione** di commercianti». Davvero? «Sono voci» ammette Caielli. «Ma – ripeto – per ora mi sembra che lui vada nella direzione di dividere più che di unire»

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it